

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n.** 1214 del 10 luglio 2009 – Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 53/07 - Giudizio promosso da ENEL Distribuzione S.p.A. c/Regione Campania + 3. Prat. Avv.ra n. 10290/02 (con allegati). Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

PREMESSO CHE:

- Con ricorso notificato alla Regione Campania, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, al Comune di Cicciano e al Comune di Avella il 18, 20 e 21 novembre 2002 e rinotificato, ex art. 176 R.D. 1775/1933, alla Regione Campania e alla P.C.M. il 13 febbraio 2003, al Comune di Cicciano il 17 febbraio 2003, l'ENEL Distribuzione s.p.a., proprietaria di un Centro di Smistamento, composto, tra l'altro, da diverse cabine di trasformazione MT/bt, e da un immobile, sito nel Comune di Cicciano (NA) in prossimità dell'alveo Gaudo o Avella, conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del detto torrente a seguito dell'evento alluvionale verificatosi fra il 12, 13 e 14 novembre 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- che, con sentenza n. 53/07 del 29.03.07, munita della clausola di esecutività in data 10.12.07 e notificata in data 19.12.07, il T.R.A.P. così provvedeva:
 - 1) accoglie la domanda, per quanto di ragione, nei confronti della Regione Campania e, per l'effetto, condanna la Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale, al pagamento, a titolo di risarcimento del danno, in favore della ricorrente, della somma di € 468.762,86 oltre agli interessi legali dalla decisione al saldo ed agli interessi legali al tasso del 2,5% sulla somma di € 457.601,04 dall'agosto 2004 alla presente decisione;
 - 2) condanna la Regione Campania a rifondere in favore della ricorrente le spese processuali, che liquida complessivamente in € 8.620,51, di cui € 600,00 per spese, € 6.429,76 per onorari ed € 1.590,75 per diritti di procuratore, oltre Iva, CP e rimborso forfetario come per legge:
 - 3) condanna altresì la Regione Campania alla rifusione della somma di € 2.169,28 quale compenso anticipato al C.T.U.
 - 4) rigetta la domanda nei confronti della P.C.M., del Comune di Cicciano e del Comune di Avella e dichiara interamente compensate, fra queste parti, le spese di lite;
 - 5) rigetta la domanda di risarcimento del danno ex art. 96 c.p.c.
- che con nota n. 963153 del 13.11.2007, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al fine di poter avviare la predisposizione degli atti di propria competenza per dare esecuzione alla sentenza (T.R.A.P.) n. 53/07 del 29.03.07,, richiedeva allo Studio Legale Avv. Giuseppe Galgano la trasmissione dei dati anagrafici e fiscali della ricorrente;
- che, con nota fax del 23.11.2007 (ns. rif. n. 1004565 del 26.11.2007), l'Avv. Angelo Boccieri dell'Ufficio Legale di ENEL Distribuzione S.p.A. comunicava quanto richiesto, specificando in dettaglio le somme dovute e allegando anche le fatture pro-forma delle relative spese legali per un importo complessivo della spesa di € 544.136,58;
- che, con nota n. 657536 del 25.07.2008, il Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva in copia l'atto di precetto relativo alla sentenza n. 53/07 del 29.03.07 per l'importo complessivo da pagare di € 546.148,61;
- che la somma complessiva da pagare di € 546.148,61 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi legali e spese successive maturate fino al soddisfo:
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza (T.R.A.P.) n. 53/07 del 29.03.07 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come definito anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;



CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 546.148,61 in esecuzione della sentenza (T.R.A.P.) n. 53/07 del 29.03.07, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che il detto riconoscimento e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 con L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 261 del 23.02.2009, ha approvato il bilancio gestionale 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2009 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- che, all'interno della U.P.B. 6.23.57, è stato istituito, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007, il capitolo di spesa n. 160, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- che per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che, in esecuzione della sentenza n. 53/07 del 29.03.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 546.148,61, di cui € 468.762,86 per sorta capitale, € 30.402,26 per interessi dal 01.08.2004 al 29.03.2007 su € 457.601,04, € 14.743,56 per interessi dal 29.03.2007 al 31.05.2008, € 2.169,28 per spese di CTU, € 8.620,51 per competenze e spese liquidate in sentenza ed € 21.450,14 per spese legali e di giudizio come specificato nell'allegato atto di precetto, in favore di ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05779711000, REA n. 922436, in persona dell'Ing. Antonio Giacomarra, giusta procura per notar dott. Nicola Atlante di Roma del 29.04.2008, rep. n. 28.139, domiciliato per la carica ed elettivamente in Napoli alla Via G. Porzio n. 4 Is. G3;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57), denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002" di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15 di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 546.148,61 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni:
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 546.148,61 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di dover demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 546.148,61 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), su-



bordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

 che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata, appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;
- la D.G.R. n. 1731/06;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 887129 del 19.10.2007;
- la nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 963153 del 13.11.2007;
- la nota dell'Avv. Angelo Boccieri del 23.11.2007 (ns. prot. n. 1004565 del 26.11.2007);
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 135659 del 14.02.2008;
- la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 657536 del 25.07.2008;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate :

- 1) di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, di riconoscere la somma complessiva di € 546.148.61, di cui € 468.762,86 per sorta capitale, € 30.402,26 per interessi dal 01.08.2004 al 29.03.2007 su € 457.601,04, € 14.743,56 per interessi dal 29.03.2007 al 31.05.2008, € 2.169,28 per spese di CTU, € 8.620,51 per competenze e spese liquidate in sentenza ed € 21.450,14 per spese legali e di giudizio comprensivi di Iva e CPA come specificato nell'allegato atto di precetto, da pagare a: ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05779711000, REA n. 922436, in persona dell'Ing. Antonio Giacomarra, giusta procura per notar dott. Nicola Atlante di Roma del 29.04.2008, rep. n. 28.139, domiciliato per la carica ed elettivamente in Napoli alla Via G. Porzio n. 4 ls. G3, in esecuzione della sentenza n. 53/07 del 29.03.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimento esecutivo con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:
- 2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2009 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 546.148.61;
 - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 546.148,61;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 546.148,61, da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5) di prendere atto che la somma totale di €546.148,61 rappresenta una stima approssimata del debito, in quanto soggetta nel tempo a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;



- 6) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario D'Elia Il Presidente

Bassolino



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio (D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 10290/02

15 AREA

SETTORE

03 **SERVIZIO** 02

Il sottoscritto Ing. Salvatore Silvestri nella qualità di responsabile del Servizio 02 del Settore 03 dell'Area 15, per quanto di competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore:

ENEL Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 05779711000, REA n. 922436, in persona dell'Ing. Antonio Giacomarra, giusta procura per notar dott. Nicola Atlante di Roma del 29.04.2008, rep. n. 28.139, domiciliato per la carica ed elettivamente in Napoli alla Via G. Porzio n. 4 Is. G3;

Oggetto della spesa:

Risarcimento danni per allagamenti causati dalla rottura degli argini dell'alveo Gaudo (Avella) a seguito dell'evento alluvionale del 12, 13 e 14 novembre 1997 in tenimento del Comune di Cicciano (NA).

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva n. 53/07 del 29.03.07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso da ENEL Distribuzione S.p.A, proprietaria di un Centro di Smistamento composto da diverse cabine di trasformazione MT/bt e di un immobile sito nel Comune di Cicciano (NA) in prossimità dell'alveo Gaudo (Avella), c/ Regione Campania innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del detto torrente a seguito dell'evento alluvionale verificatosi fra il 12, 13 e 14 novembre 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrono, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del T.R.A.P. n. 53/07 del 29.03.07, munita della clausola di esecutività in data 10.12.07 e notificata in data 19.12.07.



IMPORTO LORDO
(sorta capitale liquidata in sentenza)

INTERESSI (*)
(liquidati in sentenza)

ONERI ACCESSORI (*)
(spese legali e di giudizio liquidati in sentenza e successivi)

TOTALE DEBITO

€ 468.762,86

€ 45.145,82

€ 32.239,93

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale. Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: Per l'esecuzione della sentenza del T.R.A.P. n. 53/07 del 29.03.07, munita della clausola di esecutività in data 10.12.07 e notificata in data 19.12.07.
- b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 77.385,75
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (

); sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 546.148,61

Allega la seguente documentazione :

- 1) la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 887129 del 19.10.2007;
- 2) la nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 963153 del 13.11.2007;
- 3) la nota dell'Avv. Angelo Boccieri del 23.11.2007 (ns. prot. n. 1004565 del 26.11.2007);
- 4) la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 135659 del 14.02.2008;
- 5) la nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 657536 del 25.07.2008;

Data 29.05.2009

Il Responsabile del Servizio 02

Ing. Salvatore Silvestri

() L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



Si comunica che è stata notificata la sentenza in oggetto con la quale la Regione Campania è stata condannata al pagamento della somma pari ad \in 468.762,86 oltre interessi legali e spese.

Al riguardo nel trasmettere copia della sentenza per le determinazioni di competenza si allega l'invito dell'Ufficio legale dell'ENEL che sollecita la esecuzione della succitata sentenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- AVV. Andrea Conte
SETTORE
GEOTECNICA GEOTERMIA
DIFESA SUOLO

2 6 011. 2007

A: Q A STILLA AO
FIRMA

Prifo confe ile
victieden une expra complise

AL

AREA 15 - SETTORE 03



REGIONE CAMPANIA

del 13/11/2007 ore 14,28

Prot. 2007. 0963153

Fascicolo: 2007.XXXV/1/1.3

e, p.c.

Area 04 Avvocatura 01 Settore Contenzioso Civile e Penale Via Marina, 19/C - Pal. Armieri

80133 NAPOLI

ANTICIPATA VIA FAX

Via Cesareo Console, n. 3

Spett. le Studio Legale Avv. Giuseppe Galgano

80132 NAPOLI

Fax 081 2457756



Oggetto: Prat. n. 10290/02 - Avv.ra: - Giudizio promosso da ENEL Distribuzione S.p.A. c/Regione Campania +3. Sent. n. 53/07del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli – Procedura di liquidazione.

Per l'esecuzione di quanto disposto con la sentenza in oggetto indicata, al fine di poter avviare le relative procedure di liquidazione, questo Settore ha necessità di acquisire la seguente documentazione ed informazioni:

1) dati anagrafici completi degli aventi titolo alla riscossione, legale/i rappresentante/i abilitato/i (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, carica sociale), codice fiscale e partita Iva dell'azienda/e o società, valido/i certificato/i C.C.I.A.A. con dicitura fallimentare e certificazione antimafia;

2) una fattura "pro-forma" relativa alle spese di lite.

Si invita, pertanto, lo Studio legale in indirizzo a trasmettere a questo Settore la sopra indicata documentazione ed informazioni al più presto possibile, segnalando che la mancanza, l'incompletezza e/o inesattezza dei dati richiesti costituirà per questo Ufficio elemento ostativo per la predisposizione degli atti di propria competenza che al momento restano sospesi.

Consenso al trattamento dei dati personali:

ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/i destinatario/i del provvedimento di liquidazione, con l'invio dei dati richiesti, dà/danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente procedura e dichiara/no di essere stato/i adeguatamente informato/i circa le finalità del trattamento suddetto nonchè dei diritti sanciti dall'art. 7 del citato decreto legislativo a tutela della riservatezza dei propri dati personali.

> Il Dirigente del Servizio 02 Ing. Salvatore Silvestri

Il Dirigente del Settore Dott. Geol. Italo Giulivo 23/11/2007 11:18

0813672266

ENEL FUNZ.LEGALE

PAG 01

Avv. Angelo Boccieri
Fruzione Legale Campania
ENEL Distribuzione S.p.A
E-mail: angelo,boccieri@enel.it
Tel. 081 3679775 – Fax 081 3672266
Via G. Porzio, 4 – Centro Direzionale Is. G3
80143 – Napoli

A MEZZO FAX: 081/7963039

On. REGIONE CAMPANIA GIUNTA REGIONALE NAPOLI

Alla c.a del Dott. Pasquale CRISTIANO

Oggetto: esecuzione sentenze

- sent. n. 53/07 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche;
- sent. Tribunale di Napoli n. 9755/04

Pratiche legali: Abo 7440/00 e Abo 10146/01

Facendo seguito alla telefonata intercorsa, Vi rimento, in allegato, la documentazione richiesta, giusta Vs nota del 13/11/07, prot. 2007.0961153.

Resto in attesa di Vs. urgente riscontro e a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Napoli, 23/11/07

All: c.s. - 6

Avv. Angelo Boccieri

del 26/11/2007 ore 11,55

REGIONE CAMPANIA

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO

2 3 NOV. 2007

FIRMA

Fascicolo : 2007.XXXV/1/1.3 Difesa suolo

Prot. 2007. 1004565

Mitt.: BOCCIERI ANGELO (AVV)





AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

SETTORE DIFESA SUOLO

e p.c. SETTORE ENTRATE E SPESE CENTRO DIREZIONALE TORRE C/5

Si rimette copia della sentenza in oggetto emessa dal Tribunale delle Acque Pubbliche di Napoli.

Al fine di evitare un aggravio di oneri, si rappresenta l'opportunità do provvedere agli adempimenti di competenza per il sollecito pagamento degli importi indicati.

La pronta liquidazione consentirà di evitare ulteriori aggravi di spesa conseguenti alla esecuzione forzata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Avv. Andrea Conte Avv. Alba Di Lascio 0817963645 SETTORE

GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO 19 FEB. 2008 15TIANO FIRMA

	RACCOMANDATA A MANO
Giunta Regionale della Campanio Area Generale di Coordinamento Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale 1833.	SETTORE DIFESA SUOLO
Prol. 10. (Da citare nella risposta) Trasmissione atto di precetto relativo alla	e p.c. SETTORE ENTRATE E SPESE CENTRO DIREZIONALE TORRE C/5 NAPOLI
Cygetto: 53/07 (ENEL Distribuzione S.p.a.).	SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
	0 1 AGO. 2008 A: CRISIAN FIRMA
	W

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza relativa alla trasmissione della sentenza in oggetto per allegare alla presente copia del precetto di pagamento, intimato in forza della indicata pronuncia.

Al fine di evitare un aggravio di oneri, si rappresenta l'opportunità do provvedere agli adempimenti di competenza per il sollecito pagamento degli importi indicati.

La pronta liquidazione consentirà di evitare ulteriori aggravi di spesa conseguenti alla esecuzione forzata.

Avv. Alba Di Lascio 0817963645

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea conte

RECIONE CAMPANIA

Prot. 2008. 0657536 del 25/07/2008 ore 12,49

Dest.: Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Fascicolo 12007.XXXV/1/1.10 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo